

GUSTAVO RESEMINI

Trecenta (RO) * 24/10/1887 + Cascina Costa (Malpensa-VA) 5/9/1915

Fu un Pioniere del Volo.

Divenne Pilota Militare il 10 dicembre 1913 a Torino-Mirafiori presso la I Squadriglia del Battaglione Aviatori del Regio Esercito Italiano su monoplano Blériot XI ottenendo il brevetto n. 232 della Fédération Aéronautique Internationale, brevetto n° 174 italiano, quando era Sottotenente del 3° Reggimento Telegrafisti del Genio Militare.

Grazie alle sue spiccate doti aviatorie, fu ben presto destinato all'istruzione degli aspiranti piloti militari venendo assegnato al Battaglione Scuole Aviatori, presso la sezione del campo di Cascina Costa (Malpensa) ed in questo ruolo, contribuì a formare molti dei futuri aviatori che, nelle varie specialità della nascente Arma Azzurra, presero parte alla Grande Guerra ai comandi dei velivoli delle varie specialità; tra questi il Tenente Mario Martini, dai ricordi fotografici del quale sono tratte alcune delle foto qui illustrate.



Immagini tratte dall'album fotografico del Tenente Pilota Mario Martini che fu allievo di Gustavo Resemini nel 1915 a Cascina Costa. Nella sequenza da sinistra: 1) Resemini posa dinnanzi ad un Macchi Parasol; 2) ritratto del pilota con giubbone di volo. Da notare al braccio il fregio dell'Aero Club d'Italia che ne sancisce la qualifica di Istruttore; 3) immagine suggestiva ripresa durante uno dei primi voli dell'allievo Mario Martini (seduto nell'abitacolo alle spalle dell'istruttore Gustavo Resemini qui ai comandi di un Maurice Farman la cui lettera "S", verosimilmente significa "Scuola". Fu su un velivolo come questo che il pilota di Trecenta cadde. (archivio M. De Antoni).

La sua valentia e perizia, nonché le doti umane lo resero stimatissimo dai superiori e colleghi, tra i quali il futuro detentore di innumerevoli records aviatori nazionali e mondiali, l'allora sottotenente Francesco Brach Papa e Clemente Maggiora, collaudatore e già recordman mondiale d'altezza su Macchi Parasol, velivolo che lo stesso Resemini adoperò, tra gli altri, nell'istruzione agli allievi.

Maggiora e Resemini subiranno il medesimo tragico destino.

Curiosamente, il suo cognome viene quasi sempre riportato nella contrazione "Resmini", anche negli atti ufficiali.

Il 5 settembre 1915, durante uno degli innumerevoli voli d'istruzione, perse la vita per incidente aereo su biplano Maurice Farman, probabilmente l'esemplare matricola 435, insieme all'allievo Sottotenente Mario Ricca, a Cascina Costa (Malpensa) allorchè il velivolo, per scivolata d'ala precipitò schiantandosi sul suolo dell'avio superfice, non lasciando scampo ai due sfortunati aviatori.



Questa è probabilmente l'ultima immagine del valente pilota di Trecenta. Al retro vi è la dedica del fratello del pilota al Generale Francesco Brach Papa, che gli fu collega istruttore a Cascina Costa nel 1915. (Archivio Comandante Francesco Brach Papa per gentile concessione della Famiglia)